



Baldini Ballerini Sanesi
professionisti associati

Filippo BALDINI
Stefano BALLERINI
Irene SANESI
Paolo G. SANESI

Dottore Commercialista - Revisore Legale
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Dottore Commercialista - Revisore Legale

Matteo BENASSAI
Adeline COLLE'

Dottore in Economia
Dottore in Economia

Studio con sistema di
gestione qualità certificato



Via del Carmine 11 – 59100 PRATO
Tel +39 0574 621208 r.a. – Fax +39 0574 624455

22-24 Ely Place – EC 1N 6TE – LONDON

Circolare n° 1/2016

Prato, lì 15 gennaio 2016

LEGGE DI STABILITA' 2016

In data 22 dicembre 2015 è stata approvata in via definitiva la Legge di Stabilità 2016.

I principali punti su cui è intervenuta la legge sono i seguenti:

IMU/TASI: nuovi casi di esenzione dell'imposta, tra cui ricordiamo la riduzione a metà della base imponibile IMU sull'abitazione concessa in comodato ai parenti di primo grado (se il contratto è registrato e per categorie catastali diverse da quelle di lusso) e l'abolizione della TASI per proprietari ed inquilini sugli immobili adibiti ad abitazione principale non di lusso.

PAGAMENTI IN CONTANTI: Aumento della soglia da 1.000 a 3.000 euro (fatta eccezione per la riscossione delle pensioni per cui rimane ferma la soglia previgente).

CANONE RAI: Il canone si riduce a 100 euro e viene inserito nella fattura di energia elettrica per contrastare le evasioni.

INTERVENTI DI RECUPERO ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: proroga al 31 dicembre 2016 delle disposizioni vigenti al 31 dicembre 2015 (detrazioni fiscali pari rispettivamente al 65% o al 50% delle spese sostenute).

REGIME FORFETARIO: l'aliquota dell'imposta sostitutiva passa dal 15% al 5% per i primi cinque anni in caso di inizio attività. Vengono inoltre elevate le soglie di ricavo per l'accesso al regime.

IRAP: novità per i medici con partita iva che abbiano sottoscritto specifiche convenzioni con strutture ospedaliere; nuove deduzioni sul costo del lavoro.

IRES: introduzione di un'addizionale IRES del 3,5% per gli enti creditizi e finanziari e riduzione dell'aliquota per gli altri soggetti al 24% dal 2017.

SUPERAMMORTAMENTO: ammortamento pari al 140% degli investimenti in beni materiali strumentali effettuati tra il 15 ottobre 2015 ed il 31 dicembre 2016 da imprese o professionisti.

CARTELLE ESATTORIALI: possibilità di essere riammessi alla dilazione per i contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione di somme dovute a seguito di accertamenti con adesione nei 36 mesi precedenti al 15 ottobre 2015.

PREVIDENZA E SETTORE LAVORO: proroga dello sgravio contributivo per le nuove assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel 2016; incentivazione della contrattazione collettiva decentrata.

EDILIZIA E COMPRAVENDITA IMMOBILIARE: nuova detrazione IRPEF pari al 50% dell'Iva versata per l'acquisto di abitazioni di nuova costruzione a partire dal 2016.

DECRETO REVISIONE SISTEMA SANZIONATORIO: le modifiche apportate dal decreto 158/2015 entrano in vigore dal 2016 (invece che dal 2017).

REVERSE CHARGE: nuove ipotesi di applicazione per i consorzi.

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA: per i beni risultanti nel bilancio 2014.

BLACK LIST: gli acquisti da soggetti residenti in stati a regime fiscale privilegiato sono deducibili dall'IRES (modifica all'art.110 TUIR).

FALLIMENTARE: possibilità di emettere note di credito già in sede di apertura della procedura fallimentare
Si attende la pubblicazione della Legge in Gazzetta Ufficiale.

DAL 1° GENNAIO 2016 IL SAGGIO DI INTERESSE LEGALE SCENDE ALLO 0,2%

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto 11 dicembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 291 del 15 dicembre 2015, comunica che la misura del saggio degli interessi legali è fissata allo 0,2% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2016. La misura del saggio degli interessi legali è attualmente pari allo 0,5%.

Sanzioni fisse per fatture pre-lettera d'intento

Sanzione fissa e non più proporzionale per il fornitore dell'esportatore abituale che emette fattura senza applicazione dell'Iva prima di aver ricevuto la dichiarazione d'intento e averne riscontrato telematicamente l'avvenuta presentazione alle Entrate.

Il contribuente è soggetto all'applicazione di una sanzione fissa che va da un minimo di 250 a un massimo di 2mila euro. Viene quindi abbandonata la sanzione proporzionale dal cento al 200% dell'imposta

Lo Studio, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Vi invia i più cordiali saluti.

BBS-pro (Baldini Ballerini Sanesi – professionisti associati)